



Il portale della Regione Emilia-Romagna

Incendi boschivi, dal 14 luglio scatta lo stato di grave pericolosità

Divieto di accendere fuochi o utilizzare strumenti che producano fiamme, scintille o braci. Inasprite le sanzioni

Mi piace 0

G+1 0

Share

Tweet

13.07.2017



Scatta da venerdì 14 luglio in tutta l'Emilia-Romagna **“lo stato di grave pericolosità”** per quanto riguarda il **rischio di incendi nei boschi**. Il provvedimento è stato emanato dal Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Maurizio Mainetti, d'intesa con la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco e il Comando Regione Carabinieri Forestale.

Viene così introdotto il **divieto assoluto di accendere fuochi o utilizzare strumenti che producano fiamme, scintille o braci**, all'interno delle aree forestali; è vietato accendere fuochi di legna o residui vegetali; è **proibita la pulizia dei pascoli e dei terreni** mediante abbruciamento delle stoppie. E vengono **inasprite le sanzioni** per chi appicca incendi dolosi.

Chi viola le prescrizioni o adotta comportamenti che possono innescare un incendio boschivo rischia **sanzioni fino a 10.000 euro**. Sotto il profilo penale, è prevista la **reclusione da 4 a 10 anni**, se l'incendio è provocato volontariamente in maniera dolosa; da 1 a 5 anni, se viene causato in maniera involontaria, per negligenza, imprudenza o imperizia. Chi provoca un incendio può essere condannato al risarcimento dei danni.

L'organizzazione della task force prevenzione incendi

Dal primo luglio, presso la sede dell'Agenzia regionale, tutti i giorni dalle 8 alle 20 è attiva la **Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP)**; a supporto, operano funzionari delle Prefetture e dei Comuni. In orario notturno è attivato un servizio di reperibilità H24, la risposta alle chiamate d'emergenza viene garantita dalle sale operative dei Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco. **Squadre dei Vigili del Fuoco e del volontariato** di protezione civile sono impegnate in attività di avvistamento, prevenzione e spegnimento incendi, mentre i Carabinieri attivano pattuglie per attività di prevenzione e repressione.

Già in questi giorni è in atto un potenziamento flessibile e progressivo delle pattuglie di **presidio territoriale dei Vigili del Fuoco**, anche tramite l'integrazione di unità di personale per assicurare l'operatività nelle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi; entro il 21 luglio è prevista la piena disponibilità di **9 squadre di Vigili del Fuoco**, ognuna composta da 5 unità.

Inoltre, sulla base delle convenzioni in essere fra la Regione e i Coordinamenti provinciali e le Associazioni regionali di volontariato di protezione civile, **oltre 50 squadre di volontari**, formate ed equipaggiate a presidio di punti di avvistamento sui boschi, opereranno sul territorio regionale.

Lo stato di "grave pericolosità" discende da una doppia valutazione: il centro funzionale Arpa-e E-R descrive la situazione meteo-climatica e la previsione a medio termine sulle precipitazioni e la ventilazione, mentre i Carabinieri forestali rappresentano lo stato della vegetazione, in seguito ai sopralluoghi effettuati sul territorio. Dai dati di fatto è emersa la necessità di dichiarare lo stato di grave pericolosità a partire da venerdì 14 luglio. Le procedure operative consentiranno un preciso e accurato monitoraggio della situazione, garantendo la possibilità di adottare correttivi organizzativi in caso di emergenza.

L'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, insieme ai Vigili del Fuoco e al Comando Regione Carabinieri Forestale, ha realizzato una campagna (volantini e manifesti) per responsabilizzare la cittadinanza, descrivere come si sviluppano gli incendi nei boschi, come evitarli, cosa fare in caso di avvistamento.

In caso di emergenze, contattare i numeri **1515 e 115**.

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/campagne/campagna-incendi-di-bosco-fase-di-grave-pericolosita-cosa-rischia-chi-provoca-un-incendio>

Disposizione attivazione fase di preallarme e dichiarazione stato di grave pericolosità pubblicata su Burer n. 201 del 12/7/2017 - DD 2099 del 12/7/2017

Archivio news

Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it, urp@postacert.regione.emilia-romagna.it